



Decreto Dirigenziale n. 226 del 15/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M. E I., ART. 29 OCTIES, MODIFICATO DAL D. LGS 46/2014. RINNOVO E RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 86 DEL 06.05.2009, MODIFICATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 248 DEL 12.12.2011 E CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06.03.2014 E AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA NON SOSTANZIALE, AI SENSI DELL'ART. 29 NONIES, COMMA 1, DITTA AGRIOVO SOCIETA' AGRICOLA ARL, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI EBOLI, LOC. GRATAGLIE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta AGRIOVO Società Agricola arl, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 86 del 06/05/2009, modificato con Decreto Dirigenziale n. 248 del 12/12/2011 e con Decreto Dirigenziale n. 16 del 06/03/2014, ai sensi del D.Lgs. 152/06 per l'attività IPPC codice 6.6a: *Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 40.000 posti pollame;*

CHE il 28 febbraio 2014, prot. 0145614, la ditta AGRIOVO Società Agricola arl, con sede legale e impianto nel Comune di Eboli, loc. Grataglie, ha presentato istanza per il rilascio del rinnovo a seguito scadenza al 06/05/2014 del Decreto Dirigenziale n. 86/2009, richiedendo altresì la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, consistente nella ripermutazione dei confini del sito IPPC, allegando copia del bonifico di € 1750,00, quale tariffa istruttoria, di € 150,00 di integrazione alla tariffa per il rinnovo A.I.A e di € 2.000,00 per la modifica non sostanziale;

CHE il 07 marzo 2014, la ditta AGRIOVO Società Agricola arl ha trasmesso le integrazioni, acquisite al prot. 0164671 del 07/03/2014 e richieste con nota prot. 0160244 del 06/03/2014;

CHE in data 12/03/2014, con nota prot. 0177453, la U.O.D. di Salerno ha comunicato alla ditta l'avvio del procedimento A.I.A., ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29-quater, comma 3 e dell'art. 7 della L. 241/90;

CHE il Gestore ha correttamente adempiuto a quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – titolo III bis, art.29 quater, comma 3, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano "*Cronache del Mezzogiorno*" in data 18/03/2014;

CHE copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso l'U.O.D. di Salerno ai fini della consultazione da parte del pubblico;

CHE non è pervenuta alcuna osservazione nei termini previsti dal D.Lgs. 152/06;

CHE in data 18 marzo 2014 la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 369 ha definito i criteri e le procedure da adottare in caso di rinnovo, modifica o voltura di impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale, prevedendo tra l'altro la modulistica da adottare e nuove schede da compilare;

CHE in data 11 aprile 2014 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 46/2014 che ha dato nuove disposizioni, per cui l'istanza di rinnovo è da intendersi quale rinnovo e riesame, ai sensi dell'art. 29 octies, così come modificato dal citato D.Lgs.;

PRESO ATTO

CHE il 24/04/2014 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, che tenuto conto del parere favorevole espresso dall'ARPAC con prescrizioni con nota prot. 023953 del 23/04/2014, acquisita al prot. 0284365 di pari data, della richiesta di chiarimenti/integrazioni dell'Università del Sannio con il rapporto tecnico istruttorio n. 09/SA/sixies e dell'ufficio procedente, si è conclusa con il rinvio della seduta per permettere alla ditta di presentare le integrazioni e la riformulazione dell'istanza di rinnovo secondo le modalità e la modulistica previste dal Decreto Dirigenziale n. 369/2014 ed in conformità alle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. 46/2014, trasmettendo altresì le informazioni di cui all'art. 29 ter, comma 1 del D.Lgs. 152/06 riformato;

CHE il 22/05/2014, prot. 0350784, la ditta AGRIOVO Società Agricola arl ha trasmesso la documentazione integrativa e riformulata così come richiesta nella precedente Conferenza di Servizi;

CHE il 04/06/2014, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi che tenuto conto della nota dell'ARPAC, prot. 32353 del 04/06/2014, acquisita al prot. 378845 di pari data, in cui si precisa che il parere espresso con nota prot. 023953 del 23/04/2014, è stato emesso sulla base dell'istruttoria effettuata sulla documentazione tecnica amministrativa, presentata dalla ditta per la richiesta oggetto della conferenza, della richiesta di ulteriori chiarimenti/integrazioni dell'Università del Sannio con il rapporto tecnico istruttorio n. 09/SA/septies, acquisito al prot. 378832 del 04/06/14 e dell'ufficio procedente, si è conclusa con il rinvio della seduta;

CHE il 27/06/2014, prot. 0440906, la ditta AGRIOVO Società Agricola arl ha richiesto la proroga della seduta di Conferenza fissata il giorno 08/07/14, di almeno dieci giorni al fine di predisporre un'ideale documentazione tecnica e grafica inerente la rete di raccolta delle acque meteoriche;

CHE il 10/07/2014, prot. 0480696, la ditta AGRIOVO Società Agricola arl ha trasmesso la documentazione integrativa, così come richiesta nella precedente Conferenza di Servizi;

CHE il 22/07/2014, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che sulla scorta della documentazione agli atti, della valutazione positiva dell'Università del Sannio, con il rapporto tecnico-istruttorio n. 09/SA/octies, in cui si precisa la necessità di fissare dei tempi per la realizzazione di quanto previsto in progetto, del parere favorevole espresso dall'ARPAC, con nota acquisita al prot. 0506832 del 21/07/14 con la prescrizione che venga presentata relazione sullo stato di qualità dei suoli e delle acque sotterranee, del parere favorevole espresso dal Comune di Eboli, nonché dall'Amministrazione Provinciale a condizione che la ditta regolarizzi il pagamento dei canoni per i pozzi dal 2010 ad oggi, si è conclusa con l'approvazione del riesame e modifica non sostanziale, subordinando il rilascio del Decreto alla presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento dei canoni pregressi per i pozzi alla Provincia di Salerno, alla presentazione di un cronoprogramma, che non dovrà superare i novanta giorni, per la realizzazione delle reti di raccolta delle acque reflue, nonché del dimensionamento dell'impianto di trattamento acque reflue;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenute con note prot. 0291637 del 28/04/2014, prot. 0382468 del 05/06/14 e prot. 0515366 del 05/06/14, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

CHE il 31/07/2014, prot. 0534172, la ditta ha trasmesso la documentazione, così come richiesta nella Conferenza conclusiva;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare il riesame e rinnovo con modifica non sostanziale, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 46/2014, alla ditta AGRIOVO Società Agricola arl, innanzi richiesta;

VISTO:

- il D.M. 31.01.05;
- il D.Lgs. n. 59/05,
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06;
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07;
- la D.G.R.C. n. 1158 del 29.06.07;
- il D.M. 24.04.08;
- il D.Lgs n. 128 del 29/06/2010;
- la direttiva 2010/75/UE;
- il D.Lgs. n. 369 del 18/03/2014;
- il D.Lgs. n. 46 del 11/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio,

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1) di rilasciare alla ditta AGRIOVO Società Agricola arl, con sede legale e impianto nel Comune di Eboli, loc. Grataglie, legale rappresentante e gestore, dott.ssa Maria Pezzullo, nata a Napoli il 17/06/1961, l'autorizzazione al Rinnovo e Riesame ai sensi dell'art. 29 octies, così come modificato dal D. Lgs. 49/2014, dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 86 del 06/05/2009, modificato con Decreto Dirigenziale n. 248 del 12/12/2011 e con Decreto Dirigenziale n. 16 del 06/03/2014 e autorizzazione alla modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, consistente nella ripermimetrazione dei confini del sito IPPC;

2) di vincolare la presente autorizzazione:

a) al rispetto delle condizioni e prescrizioni già contenute nei precedenti decreti autorizzativi, non essendo intervenuta medio tempore alcuna delle conclusioni sulle BAT, nonché alla realizzazione degli interventi di ristrutturazione e ammodernamento della rete di scarico acque piovane, che dovranno essere completati entro il 17 ottobre 2014, sulla base del cronoprogramma lavori presentato in data 31/07/2014, prot. 0534172, dandone comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ed all'ARPAC Dipartimento di Salerno;

b) al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati n. 1, 2 e 3, di seguito indicati:

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo, (prot. 0600612 del 11/09/2014);
- Allegato 2: Emissioni in Atmosfera (scheda L), (prot. 0350784 del 22/05/2014) con relative prescrizioni;
- Allegato 3: Scarichi Idrici (Scheda H), (prot. 0480696 del 10/07/2014) con relative prescrizioni;

3) di stabilire che la Ditta presenti, se tenuta, entro sei mesi dall'entrata in vigore dell'emanando Decreto del Ministero dell'Ambiente e del Mare, la relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. 152/06, secondo le modalità ivi previste, nonché la garanzia finanziaria, se tenuta, da presentare entro dodici mesi dalla notifica del presente provvedimento con le modalità di cui all'emanando Decreto del Ministero dell'Ambiente e del Mare;

4) fermo restando quanto emergerà dalla relazione di riferimento, di cui al punto 3), è fatto obbligo di provvedere uno specifico controllo entro il 31/12/2018 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2020 per il suolo. Lo stato di dette matrici ambientali (art. 1 lettera v-bis del D.Lgs. n. 46/2014) dovrà essere definito con una campagna di indagine che interessi l'intero sito IPPC, con particolare riferimento alle aree di stralcio compresa anche quella denominata S3, prevedendo campionamenti dei suoli a differenti profondità tali da prelevare campioni rappresentativi dell'intero strato potenzialmente interessato da fenomeni di contaminazione. Gli analiti da ricercare nei campioni di suolo e di acque dovranno essere desunti sulla base dello studio dei processi produttivi attuali e presenti (ad es. trattandosi di aree agricole inserire tra i parametri da ricercare anche i "Fitofarmaci");

5) di vietare alla Ditta l'utilizzo dei capannoni 1, 2 e 3, così come individuati nella planimetria generale, per qualsiasi attività;

6) di vietare alla Ditta il funzionamento dei nastri trasportatori nella fascia notturna (dalle ore 22,00 alle ore 07,00);

7) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Eboli, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

8) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio

relativo all'anno solare precedente su formato digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare;

9) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 152/06. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla visita in loco;

10) che il presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 sarà oggetto di riesame con valenza di rinnovo:

- a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;

11) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

12) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

13) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

14) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

15) che, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte dall'A.R.P.A. Campania;

16) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:

- a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
- b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

17) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

18) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

19) di notificare il presente provvedimento alla ditta AGRIOVO Società Agricola arl, con sede legale e impianto nel Comune di Eboli, loc. Grataglie;

20) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Eboli, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

21) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

22) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

Dott. Antonello Barretta